

Il Campidoglio sfida **Tar** e residenti: «Fori pedonali per il Natale di Roma»

IL PIANO

Non c'è sentenza che tenga. Il **Tar** del Lazio "boccia" la delibera comunale sul divieto al traffico nella piazza del foro di Traiano? No problem. Il sindaco Marino va avanti e rilancia l'operazione della pedonalizzazione. «Via dei Fori Imperiali sempre più pedonale», è il commento slogan del Campidoglio. E un'accelerazione si potrebbe avere a brevissimo, anche in vista del Natale di Roma, il 21 aprile, una data strategica che coinciderà con un carnet di eventi. Intanto, una prima pedonalizzazione completa scatterà da domani fino a lunedì per la Pasqua. Spazio solo a pedoni e biciclette dalle ore 9 alle 19, e solo venerdì sarà prolungata fino a mezzanotte per la via Crucis del Papa. Quella dei Fori pedonali sembra prendere sempre più i contorni di una "mission impossible" per il primo cittadino, in barba proprio a quel ricorso di alcuni residenti accolto tre giorni fa dal tribunale. Dalla sua, Marino porta avanti strenuamente l'operazione della creazione del grande parco archeologico dei Fori. Progetto che però appare

altrettanto strenuamente osteggiato dai residenti. Come, appunto, lo stop al traffico in piazza del Foro di Traiano inaugurato al giugno scorso, quando prese il via tra le polemiche la cosiddetta "fase due" della pedonalizzazione dei Fori Imperiali, con l'estensione altrettanto contestata del divieto di circolazione anche sulla Gay Street.

IL VERTICE

Il piano di "accelerazione" dei Fori pedonali è emerso proprio ieri, dal vertice tecnico svoltosi a

Palazzo Senatorio alla presenza del sindaco, del ministro per i Beni culturali e per il turismo Dario Franceschini, per delineare in modo concreto il futuro dell'area archeologica. Se al momento è stata accantonata l'idea di smantellare il manto stradale di via dei Fori Imperiali, rimane "viva" la strategia di procedere con altri piccoli "scavi". In pole position, via Alessandrina con l'obiettivo di rimuoverne alcune parti «per farne una passerella sulla storia». A finanziarlo, il mecenatismo dell'Azerbaijan. Il 21 aprile sarà comunque una giornata di eventi per i Fori, con il debutto dell'illuminazione fir-

mata da Vittorio Storaro, e la ricostruzione delle cinque colonne del Foro della Pace. In realtà il passo decisivo sarà un atto politico-amministrativo del tutto innovativo: il 21 aprile, infatti, sarà firmato il protocollo per la gestione unica dell'area archeologica centrale, che supera finalmente l'annosa divisione di competenze e responsabilità.

IL PROTOCOLLO

Passaggio chiave per la nomina di una commissione Mi-bact-Campidoglio che guiderà il programma di valorizzazione. Sul tavolo della nuova squadra gestionale ci saranno le linee guida raccolte nel dossier della Commissione sui Fori presentata il 30 dicembre scorso al ministro Franceschini. L'équipe di tecnici esperti dovrebbe essere composta da Giuliano Volpe (presidente del Consiglio superiore per i beni culturali), il Soprintendente archeologico Francesco Prosperetti, e probabilmente il nuovo Direttore manager capitolino per la Valorizzazione, la cui nomina è attesa entro il mese di aprile.

Laura Larcán

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ACCELERAZIONE
SUI TEMPI PER IL
PARCO ARCHEOLOGICO
DECISA DURANTE
UN INCONTRO
CON FRANCESCHINI**

**GIÀ DA DOMANI,
E FINO A LUNEDÌ
DA PIAZZA VENEZIA
AL COLOSSEO
SI POTRÀ ANDARE
SOLAMENTE A PIEDI**



Una veduta dei Fori Imperiali

